

**S38 - Frangioni 1994, pp. 550-551, n. 785 - busta n. 669/27,
110175**

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 07-10.09.1401 (Firenze 24.09.1401)

Al nome di Dio, amen. D 7 di settenbre 1401.

A d 3 vi mandai l'ultima e vostre non poi. Dir pocho per questa, fia per altre,
e tutte quele mandate v' pure per Vinegia per le mani di Bindo.

Prima ch'altro vi dichò i' sare' partito g e 4 d ma poi cho chonpangnia e buo
l' atexa, a d 9 doviam partire. E non arei g atexo questo se non che 8 gornate
fritte si va pe la moria che per quello si dichò e chaschano chome miglio ben maturo e
per tutto m ire acompagnato che solo: i' ci v pure stare anchora un pocho se posso.

A Genova a' nostri rimesso in loro medeximi f 73 s 10 per 75 3#4 qui chon
noi medesimi e detto gli rimettano cost o Pixa dove m li pare. S'a Pixa rimettono,
dite loro ponghino che Moro da Chastangneto debi avere per conto vecho. E
se rimettono cost, fate porre ch'e vostri di Pixa devin avere e fate che que' di Pixa
ve ne faccino debitore e creditore Moro per lo modo detto, chos vuole stare.

Detto vi s' come non facciamo nulla chon Francescho da Pesscina: non posiano
avere quello 'l chapo del guocho, ora arello altra volta. Per altra vi ar
detto sopracci.

I' credo voi sarete omai partito da Bologna e questa vi troverr a Firenze e l
l'adrizo e voi rispondete.

Vende' i ronzino chome vi disi, ebene f 14 brutti. Di qui a Ginev&(r&)a nener quello
di Govani e di l a Vingnone mener quello vi lasci

Antonio di ser Bartolomeo e se no vi fosse mener questo.

Sopra panni di Chomo e altra chosa v' detto asai non chale ridire ora.

Giovanni qui un suo amicho setaiuolo e vorebe al tutto 2 peze di veluti neri finisimi
di braccia 48 in 50 la peza cost, e pu una peza di veluto di grana perfetto cholore
vivo e

none sbianchato n rancio n troppo pieno chome quello mandai altra volta e vuo costare f
2 1#2 questo e non pi. E pi 1 peza di tafett di grana perfetto e buono non
troppo pesante

e del pregio di questo, e del nero fate chome m potete e mandatelo presto.

Ed chontento se volete tenere a la met cho lui: fatelo che non se ne pu fare altro che bene. Fatelo, e in chaxo no volesi tenere a la met sia tutto per lui pure faccate pregio.

Se potete avere tenpo 2 mesi n'abiamo asai: fatelo se potete chonprando bene, se nno mandatemi a pagare e danari e saranno pagati chome vi dicho. Contento sarebe avere

el tenpo propio come qui venduto e rimettere e danari a Vinegia a Bindo, rispondete sopracci.

Sopra chotoni v' detto anchora: per voi e per lui seguite che vi pare e fate fare tosto per lo modo detto. Qui si spaccia di continovo bene, fate n'abiamo 10 saccha.

A d 10 la mattina. E oggi dopo desinare ne vo a Vingnone, di l vi dir a pieno, che Dio ci chonducha e voi guardi per

Tomaxo vostro in Melano.

Francescho di Marcho da Prato,
in Firenze. Propio.